

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 18 Maggio

Tasse Giudiziarie

Progetto Zanardelli - Proposte della Commissione.

Abbiamo sott'occhio la relazione dell'on. deputato Righi intorno al noto progetto di legge sulle tasse e bolli per gli atti giudiziari. È un lavoro assai accurato e che rivela la somma diligenza sia del relatore che della commissione nello studio di questa materia, l'ampiezza delle vedute, e i retti criteri da cui furono guidati nella risoluzione delle varie questioni.

Il relatore passa in rassegna i diversi disegni presentati da precedenti guardasigilli; disegni tutti caduti senza l'onore della discussione, perchè mirando solo a parziali riforme lasciavano intatto il sistema. Chi invece affrontò intera la questione, e la risolse completamente fu l'attuale guardasigilli, il quale col progetto presentato, accogliendo il voto espresso dalla commissione della Camera sul progetto Vigliani, si propone di sottrarre interamente alle cancellerie giudiziarie la manipolazione del danaro, di semplificare il pagamento delle tasse colla concentrazione di quasi tutte quelle ora vigenti nella carta bollata, e di restituire i cancellieri alle loro vere funzioni di cooperatori alla amministrazione della giustizia retribuendoli anche a stipendio determinato. Ben a ragione adunque il relatore fa plauso all'opera dell'illustre Zanardelli, e lo incoraggia a proseguire su tale via anche nei riguardi di una riforma della organizzazione degli uscieri; e fa voti che il sistema degli agi che rasenta la immoralità, se pur non ci è dentro a capo fitto, abbia a sparire anche in ogni altro ramo delle pubbliche amministrazioni.

Le modificazioni proposte dalla commissione al progetto ministeriale sono poche e non molto gravi. Assai opportuna ci sembra quella all'art. 8 per la quale si darebbe facoltà alle parti di fare direttamente il deposito alle casse dei depositi e prestiti o a quelle postali. Un'altra modificazione riguarda le deduzioni scritte che si presentano nelle cause davanti i pretori, proponendo la commissione che solo uno degli esemplari deva essere esteso in carta bollata. Con altra modificazione all'art. 6 si stabilirebbe che l'autenticazione delle copie che devono essere fatte a cura di parti o di procuratori dovessero anche essere autenticate da questi. Propone poi la commissione con articolo aggiunto che venga iscritta la somma di lire 500.000 nella parte straordinaria del bilancio onde il governo possa in via temporanea compensare quei funzionari di cancelleria i quali venissero a risentire gravi danni.

Ministro e relatore sono concordi nell'affermare che nelle cause davanti i pretori ne seguirà per le parti una qualche diminuzione di spesa; e l'on. Righi raffigurata in dettaglio la ipotesi di una causa di somma inferiore alle lire 100, e poi anche superiore secondo il sistema ora vigente e quello proposto dimostra che le due cause che col primo costerebbero lire

24,40 e 43,90, col nuovo costerebbero lire 21,40 e 38,40.

E qui però non possiamo a meno di notare una cosa. Nei procedimenti di onoraria giurisdizione, gli atti più frequenti sono i verbali di costituzione di consigli di famiglia, o riguardanti affari di amministrazione, verbali che coll'attuale sistema importano la spesa di cent. 60 di carta da bollo più cent. 20 del registro cronologico. Col nuovo sistema invece esigerebbero la spesa di L. 2,40. Ce ne dispiace perchè si tratta di minori, e, nella maggior parte dei casi di sostanze assai esigue; e poi, pur troppo lo sappiamo, questa istituzione dei consigli di famiglia cammina assai faticosamente in mezzo a mille difficoltà, alle quali non sarebbe una aggiunta indifferente, una maggiore spesa che spesso sarebbero costretti per lo meno ad anticipare di propria tasca tutori o stretti parenti.

La commissione ha pure fatte delle modificazioni alla tabella degli stipendi.

Anche qui ci si permetta una parola.

Quando si trattò di migliorare la condizione degli impiegati dello Stato fu ritenuto come principio che il minimo degli stipendi da assegnarsi dovesse essere di L. 1500. Ai vice cancellieri di Pretura e loro compagni di graduatoria viene invece anche nella tabella della commissione assegnato lo stipendio di lire 1300. È vero che conseguono sempre un aumento di L. 300 ma ciò in media compenserà appena la perdita che essi fanno dei proventi; e poi qui si tratta di pane quotidiano, e la condizione di questi funzionari sarà gravissima perchè costituiti in una numerosissima famiglia senza divisione in categoria dovranno per una lunghissima serie di anni provvedere al loro mantenimento sempre con lire 1300. Eppure contemporaneamente ai segretari di procura generale si dà di botto un aumento di lire 1500; essi che nell'ordine sono parificati a giudici e sostituti, in confronto di questi, ai quali sono assegnate L. 3000, e 3500, verrebbero a percepire L. 4000 e 4500 e a urtare in tal modo contro la posizione dei segretari di seconda categoria di procura generale di casazione che avrebbero appunto parimenti L. 4500. Così ai segretari di r. procura dal minimo di lire 1200 passerebbero al minimo di L. 2000, e dal massimo di L. 1800 al massimo di L. 2500, e cioè lire 700 ad 800 di aumento; e notisi che nè essi, nè gli altri dianzi indicati, perchè non compartecipi negli agi, non subirebbero perdite di sorta. Sta bene che si deva tener conto della importanza e della delicatezza degli uffici; ma allora cosa dovreste fare per i magistrati? Comprendiamo la difficoltà nella smisurata vastità e infinita varietà di servizi, di dare ad ogni pubblico funzionario la giusta retribuzione, e di raggiungere nel calcolo della proporzionalità sulla base della comparazione dei servizi e delle retribuzioni una perfetta armonia; ma per quanto possiamo cerchiamo di conseguirla, e soprattutto là dove è questione di pane facciamo di tutto perchè questo sia assicurato.

Fatte queste poche osservazioni,

non abbiamo bisogno di dire che il progetto di legge risponde ad un bisogno universalmente sentito, e manifestato in mille guise; e siamo soddisfatti di vedere (come spicca nettamente anche nella relazione dell'on. Righi) che una importante riforma, quantunque in materia stretta fra le spire del Fisco, fu ideata e studiata con larghezza di concetti, e senza il solito incubo di preoccupazioni finanziarie schiaccianti; e ci auguriamo che anche in altre riforme stiano a guida tanta elevatezza di idee e tanta risolutezza di propositi.

Prodotti delle ferrovie

La Direzione generale delle strade ferrate presso il Ministero dei lavori pubblici, ci comunica il prospetto dei prodotti lordi del mese di gennaio del corrente anno, in confronto con quelli dello stesso mese nel 1881. Lo riproduciamo, avvertendo che la prima cifra è quella del corrente anno.

Alta Italia 6.674.690 — 5.932.463.
 Romane 2.110.236 — 2.228.031. Calabro-Sicule 926.609 — 1.078.713. Ferrovie di diverse Società esercitate dallo Stato 1.312.145 — 1.176.050. Meridionali 1.841.690 — 1.053.138. Venete 83.653 — 72.260. Sarde 115.710 — 95.798. Diverse 224.008 — 159.915.
 Totale generale 13.288.741 — dodici milioni 599.168.

E così abbiamo per gennaio 1882 un aumento di lire 689.573 sul corrispondente periodo dell'anno scorso.

DA TORINO

(Nostra corrispondenza particolare) 15 maggio.

(Gi...gi) Ho aspettato un pezzo, vedo che non ne parlate, e mi permetto di parlarne io. Non si tratta di qualche nuovo sconvolgimento politico o sociale, come la serietà di questo preambolo potrebbe far credere, ma semplicemente degli *Intermezzi Drammatici* di Luigi della Scorziana, un elegante volume ad album, edito dall'Arte Drammatica, a sua volta edita e diretta da Scilio Polese.

È un soffietto lo so, non c'è bisogno che me lo veniate a dire; e che per questo? non dovrà essere permesso ad un galantuomo come me, di fare ogni tanto un soffietto, ora specialmente che l'estate si avvicina? — Utilità del libro? ma Dio della misericordia, cosa vi salta in testa ora di cercare utilità; quanti sono oggi che leggono libri utili? precisamente quanti sono quelli che leggono libri onesti; tirate le somme, ed avrete una cifra con molti zeri, ma avanti la virgola. Il libro edito da Polese è per lo meno dilettevole, e se si ammette che il teatro istruisce, quel libro è anche istruttivo.

Apresi il libro con dei pensieri sull'Arte, che se non possono chiamarsi uno studio, perchè incompleti, contengono in se tante e tante verità. Dall'arte agli autori è un passo, o meglio non ce n'è affatto, e lo scrittore parla principalmente di tre: Cavallotti, Marengo, e Giacosa.

Che il Della Scorziana — chiamiamolo così — sappia quello che dice quando parla del teatro italiano, basta a mostrarlo il suo giudizio su Cavallotti, esso è giustissimo e credo che noi — fortunatamente — assisteremo alla seconda trasformazione di quell'ingegno geniale, come abbiamo assistito alla prima. D'accordo con lui, sul trucculento Marengo, e sul pallido Giacosa — pallido per modo di dire — che corre ora una corsa

vertiginosa, addormentando tutti i pubblici d'Italia, con le sue bellissime conferenze.

Certi schizzi a penna pieni di spirito e di sottili osservazioni, sono proprio riusciti; riuscitissimi a mio vedere, tre soprattutto: *Il Capo-comico*, *La première*, *Il Portogallo*. Uno studio sui nostri attori, e specialmente su Rossi e Salvini, porta dei giudizi, che se non si possono sempre dividere, mostrano però sempre uno studio coscienzioso e profondo dei due attori del teatro italiano.

Parla il Della Scorziana, anche delle Compagnie stabili, ma troppo poco, incompletamente. Lui che poteva farlo, doveva trattare l'argomento a fondo, e disilludere così tanti artisti, che in quella enorme corbelleria, vedono la Mecca della loro carriera. Doveva persuaderli, che né i pubblici né le città italiane sono fatte per le Compagnie stabili, che rovineranno arte, ed artisti, proprio tutto quello che si propongono di salvare. Abbiamo pure l'esempio di Rossi a Torino — l'unica città forse che poteva avere una Compagnia stabile — eppure ha ridotto la sua, fossile, preistorica, ed il pubblico, vizioso, annoiato, incretinato, e fortuna per noi, che il Gerbino, ci tiene meglio l'intelligenza dell'arte. La stessa fine farà la Compagnia Romana, e forse anche peggio; che dopo d'aver preso fra i più grandi artisti nostri, ce li renderà poi invecchiati d'anima... e di corpo. Ah! quei principi Romani, non ne han fatta mai una a dovere!

Gli *Intermezzi drammatici* si chiudono con degli *sgorbi in penna* di Dip e Lesepo (Polèse da tutte e due le parti) dove sono schizzate le macchiette di quasi tutti gli attori italiani. Sono una valanga, un irruzione, un alluvione di cosine piene di spirito. Ed in mezzo a questo spirito, sempre giudizi sicuri, giusti; ritratti al vero, parlanti, che dipingono in poche linee l'uomo e l'artista. Stupendi quelli di Monti, Ceresa, Vestri, Pietrotti, e Barisi; molto belli quelli di Maggi, — specialmente l'ultima parte — Guidantoni, Falconi, Adelaide. Sagacissimo della Pierina Aioli-Giagnoni; siamo d'accordo, amico Polese, che ci sia proprio una missione segreta? se la meriterebbero quei principi Romani. Due soli appunti a questi *sgorbi*; l'autore è stato talvolta un po' troppo ottimista, e troppo modesto poi quando parla di sua figlia.

Insomma comprate gli *Intermezzi drammatici*, se volete passare di gusto un buon quarto d'ora; lo piglio sulla mia responsabilità. Come si fa a non comprare un libro, quando è tanto facile il mezzo per acquistarlo? basta rivolgersi alla Direzione del giornale *L'Arte drammatica* a Milano (Via Panerella numero 13) e quello che più importa, spedire due lire e cinquanta centesimi; quando si è visto mai qualche cosa di più semplice?

Musica!! — All'Alfieri, al Balbo, al Carignano opera seria — all'Alfieri è ridotta buffa dai cantanti — ed operette al Vittorio con Bergonzoni e... complici, come dice Polese. L'altro ieri è andata in scena un'opera nuova, dal barone Jocteau, un barone vero che alle sue duecentomila lire di rendita, aggiunge delle note, molte note, troppe note. *Marina Spinola*, ecco il titolo. Non saprei dirvi se sia piuttosto Marina o Spinola, certo che è una gran seccatura. La sinfonia che precede l'opera, dura un ora precisa. — Io a metà mi sono profondamente addormentato, o meglio sono caduto in un sopore letargico, co-

me se avessi pre-ò della morfina; ciò che dà un'idea esatta della mia intelligenza artistica, e delle facoltà stupefacenti dell'autore. Ogni tanto un trombone si pigliava l'incarico di interrompere i miei placidi sonni, ma siccome suonavano sempre io mi addormentavo di nuovo. Eppure mi son divertito! si dorme tanto bene in quelle poltrone, con le orecchie solleticate dalla musica del barone...

Ho sognato dopo, che la *Marina Spinola*, aveva una missione... segreta. Basta essere timorati di Dio, e sentirsi una sera sola, perchè, per speciale concessione della Santa Romana Chiesa, sieno rimessi tutti i peccati passati, presenti e futuri. Alla seconda rappresentazione non c'era nessuno: in una sera sola aveva purgato un'intera città, quella musica riparatrice.

Pasta al Gerbino seguita a far teatri colossali, come da molte primavere non si era visti gli uguali. Ciò si deve sicuramente in gran parte al valore della Compagnia, che va sempre migliorando, ed è destinata a diventare fra le prime forse la prima, ed alla presenza in essa di certe stelle... cadenti, molto cadenti, che brillano per conto proprio, ma a spese degli altri. Pasta, dia retta ad un imbecille; tenga le stelle fino ad un altro anno per esempio, quando con l'affiatamento fra gli elementi buoni, con l'acquisto di altri, avrà assicurato alla sua compagnia un avvenire sicuro, e allora con il pretesto che sdruciolano troppo spesso, le mandi a cadere in qualche altro luogo.

Ieri l'altro avemmo a Torino il Re Umberto, proveniente da Monza; fu accolto come sempre con molta festa, e con grande rispetto, come deve fare un popolo serio, educato, ossequioso al capo dello Stato; qu'è difficile vedere quelle adulazioni, quelle servilità ridicole, che disonorano chi le fa, e disgustano — io credo — chi le riceve. Ripartiva ieri per Roma. Ritenete pure per infondate tutte le voci circa la restituzione della visita a Torino dei Reali d'Austria e l'eventuale rapporto che potesse avere con tali voli, il recente viaggio di Umberto in questa città. Qua non se ne parla neanche, e non c'è il minimo accenno a preparativi. Il Re trovandosi a Monza, è venuto qua, per vedere certe riparazioni al Giardino, ed al cortile del palazzo reale, che erano state deliberate già da molto tempo.

Un'altra notizia, è il passaggio da Torino del Re del Wurtemberg; avrete visto già nei dispacci della Stefani, ed io vi confermo questa interessantissima notizia. Solamente, siccome prevedo la vostra commozione a tale annuncio, per risparmiare al vostro animo ben nato e gentile emozioni troppo violente, non mi dilungo di più. È grave tutto questo, lo so, è enormemente grave, ma che farci? ormai è arrivato!

Cessate di stemperarvi in lacrime; o nobili Padovani, il Re del Wurtemberg è partito!

CORRIERE VENETO

Mestre. — Fu riconfermato il sig. Alberto Fogliardi a maestro della Banda cittadina a unanimità di voti.
Treviso. — Il giorno dello Statuto si darà la gran festa ginnastica nella nuova palestra. Vi prenderanno parte molti Istituti della città e del distretto. I biglietti d'ingresso a cent. 40 e cent. 30 per istituire due sussidi di

educazione a favore di due figli di maestri elementari.

Udine. — Nello scorso mese di aprile, il numero di emigrati dalla provincia di Udine per l'America meridionale fu di 11. Di questi la maggior parte spetta al distretto di Pordenone, da cui partì una famiglia villica di Zoppola composta di 6 persone, ed un'altra, pari villica, di Chions, composta di 2 persone. Vengono poi i distretti dipendenti direttamente dalla Prefettura di Udine, con due emigrati, 1 di S. Maria la Lunga ed 1 di Campoformido. L'ultimo degli emigrati nel passato mese appartiene al distretto di Cividale, ed è un agricoltore di Atimis.

Verona. — È morto il conte Griprando Giuliani che unisce il suo nome al grande canale di irrigazione che sarà la ricchezza di tanta parte dell'agro veronese. Tutti i giornali ne rinpiangono la perdita, aveva 60 anni.

— Martedì mattina è successo un baccano grandissimo nella pescheria perchè, dovendosi assegnare per parte dell'ispettorato annuario i posti ai singoli pescivendoli, questi non ne volevano sapere affatto, ed anzi protestavano con parole offensive ed atti violenti contro gli ordini dei pubblici funzionari.

Vicenza. — È ormai finito il restauro della facciata della stazione ferroviaria verso il Campo Marzio. Il lavoro dicasi riuscito: relativamente però, trattandosi di una fabbrica così infelice per tanti riguardi, specie per per il sito in cui sorge, il più basso di quell'amenio ritrovo. Fu aggiunto allo stabile un attico con in mezzo l'orologio; locchè dà un po' di risalto al corpo di mezzo. Le nuove tinte poi danno alla Stazione anche esternamente un aspetto alquanto più decoroso.

Vittorio. — Fu costituita la società dei Reduci. De Poli fu eletto presidente, G. B. Bonaldi vice-presidente.

CRONACA

A proposito dei falsari arrestati. — Abbiamo ieri l'altro dato colla massima riserva qualche notizia a proposito della scoperta di un laboratorio di viglietti consorziali, o già consorziali falsi e a conseguenti arresti.

Possiamo adesso annunciare che il litografo arrestato è certo Strobel, abitante a San Pietro, e che già ebbe a scontare una condanna nella locale Casa di Pena in Piazza Castello per identico titolo di falsificazione. Venne arrestato anche un barbiero.

Queste notizie le abbiamo sapute a grande fatica, poichè nulla ci fu possibile raccogliere dal locale ufficio di questura, il quale se dev'essere riservato quando pende l'azione, non lo dev'essere del pari quando certi fatti sono compiuti.

Noi nè ieri l'altro (17) nè ieri (18) abbiamo potuto nulla rilevare dall'ufficio di questura, cosicchè se avessimo aspettate le informazioni dei questurini non avremmo potuto partecipare nè la seguita operazione nè i conseguenti arresti; forse anzi per questo le nostre informazioni saranno incomplete, poichè non narriamo che ciò di cui siamo sicuri, se non altro perchè conosciamo essere dovere della stampa onesta l'essere circospetta ed esatta e non dovere per nulla intralciare le eventuali operazioni della questura e dell'autorità giudiziaria.

Nè si creda che questo fatto soltanto sia stato tenuto nascosto al *Bacchiglione*; difatti sono due o tre giorni che null'altro potremmo sapere sull'andamento della pubblica sicurezza.

Noi ci troviamo costretti a mandare quattro o cinque volte al giorno all'ufficio di questura il nostro reporter per avere notizie, ed il reporter ci ritorna con un diario senza capo nè fine, o meglio ancora spessissimo colla risposta che *nell'ufficio non ha trovato nessuno*.

È questo il modo di trattare la stampa? Nelle altre città non soltanto le si pone a disposizione il diario, non soltanto gli impiegati sono a disposizione per le dilucidazioni che si bramassero, ma si spediscono perfino scritte le notizie. Si vuole di più?

Qui almeno fino a un dato tempo si aveva un diario qualunque, e si poteva trovare in ufficio qualche delegato; adesso l'orrore alla stampa fa dimenticare tutto?

Forse si agisce così perchè è assente il dirigente l'ufficio? In ogni modo protestiamo contro questo contegno inqualificabile e chiediamo che usino alla stampa quei riguardi cui essa ha pieno diritto come legittima rappresentante del pubblico.

A proposito della conferenza Nathan. — Anche oggi dobbiamo accennare a un fatto che meravigliosamente si collega alla conferenza del Nathan contro le infamie dei regolamenti sui costumi, e dei delitti che all'egida di essi vanno perpetrandosi.

Ieri era Pordenone, oggi un nuovo arbitrio è successo a Verona; difatti leggiamo nell'*Adige*:

« Si presentò in una casa in via dei Molinari una guardia di P. S. addetta all'ufficio sanitario e chiese di una giovane, designandone il nome e cognome.

« Si presentò alla guardia una giovinetta di appena 16 anni chiedendo che cosa si volesse da lei; e l'agente di questura mostrando un biglietto che era la citazione d'uso, invitava la ragazza a seguirlo all'ufficio sanitario. L'inesperta fanciulla seguì la guardia fino in questura.

« Ecco in qual modo erano precorse le cose. In seguito ad alcuni fatti che sarebbero avvenuti tra due donne ed alcuni studenti del Liceo, i bidelli hanno fatta una denuncia al delegato Bacchetti, e questi, prese informazioni a fonte tutt'altro che fondata e veritiera, ha spiccato l'invito della giovinetta al suo ufficio.

« Si dovette ricorrere a qualche ricognizione per persuadere quei signori dell'ufficio sanitario che c'era errore di persona; ma finalmente dovettero persuadersi, mediante confronto della comparsa fanciulla agli uscieri del Liceo, che quella che si intendevano di designare essi era tutt'altra.

« Rimane a chiedersi se i bidelli del Liceo, che sono due ex guardie di questura, continuano a far parte del personale addetto all'ufficio sanitario, e se il signor Preside Pistelli che li incarica continuamente di sorvegliare fuori della scuola e nella vita privata i giovani studenti, fa più volentieri l'agente di questura che il Preside del Liceo? »

Non facciamo commenti; vogliamo però accennarvi per richiamare sempre più l'attenzione dei lettori su tante infamie e immoralità che si compiono di continuo.

A quante persone si prestano col cosiddetto ufficio sanitario a compierle! Perfino i presidi di Licei: ci sembra troppo inverosimile!

Caso di fondazione Riello. — Avvertiamo che la Congregazione di Carità ha riaperto il concorso a quattro abitazioni nella casa della fondazione Riello.

Il Concorso si chiude col 31 del corrente e l'uso delle abitazioni sarà concesso non prima di quindici giorni, nè più tardi di un mese dopo la chiusura del concorso stesso.

La mercede di fitto è stabilita in lire 13.30 mensili per le abitazioni del primo piano e del pianoterra e in lire 12. — per quelle del secondo piano.

Gli aspiri devono prodursi entro il termine fissato in carta libera corredata dei documenti indicati nell'avviso, all'ufficio della Congregazione.

Camorre deplorabili. — Continui sono i lamenti che ci pervengono sui facchini delle piazze, i quali si sono organizzati in camorra e vogliono comandare ai committenti e specialmente a questi impedire di servirsi di altri facchini.

Ma non hanno forse tutti i facchini uguali diritti di guadagnarsi il pane? Ma i committenti non sono forse padroni di servirsi, pagandoli, di quelli che loro più talentano? Ma sono forse

obbligati di cercare col lanterino o questo o quello, sospendendo pure i propri affari per questa ricerca?

Sentiamo che il municipio sta provvedendo per nuove disposizioni atte a meglio regolare il facchinaggio in modo da togliere questa specie di camorra e facendo sì che tutti i facchini indistintamente se ne possano avvantaggiare. Noi incoraggiamo il municipio a sollecitare questi provvedimenti, poichè se non si otterrà tutto, si apprenderà almeno a qualche cosa.

I lamenti sono giunti ormai a tale punto che un rimedio si deve trovarlo, tanto più che con equa disposizione si deve arrivare a migliorare la condizione del complesso del ceto dei facchini, i quali hanno tutti indistintamente diritto a procurarsi e a trovare un compenso alle esorbitanti loro fatiche.

Accademia di scienze lettere ed arti. — Domenica prossima 21 maggio corr., ad un'ora pom., si terrà l'ottava pubblica ordinaria sessione, in cui leggeranno:

1. Il s. o. Mattioli. — *Corpi stranieri negli occhi*; I^a comunicazione;

2. L'avv. Erizzo. — *Dell'usura nel Diritto Penale*.

Piccole canaglie. — In piazzetta S. Biagio ogni dopo pranzo si radunano otto o dieci ragazzi, giocano le borelle coi sassi dispersi nella strada, bestemmiano come turchi, deturpano i muri, molestano il vicinato, e mettono in pericolo la testa dei passanti, e le invetriate delle case.

L'altro giorno, presente l'ex assessore Bellini, per poco non colpirono con un grosso sasso la testa d'una signora che passava la piazzetta. Le guardie municipali non potrebbero fare qualche passeggiata per quella contrada?

La facciano che si avranno la riconoscenza di coloro che vi abitano.

Per i velocipedisti. — Velocipedisti ne abbiamo anche a Padova, e perciò siamo lieti di sapere come a qualcuno di essi abbia assai piaciuto il progetto di corse col velocipede, che alla fine di maggio deve avere luogo a Bologna.

Stamane un velocipedista veniva all'ufficio del *Bacchiglione*.

— Dunque alla Montagnola di Bologna ai giardini pubblici avremo alla fine del mese una corsa di velocipedi!

— L'ho letto nei giornali. Ella ci va?

— Si figuri senza dubbio.

— Si ricordi bene che dovrà farsi iscrivere in anticipazione.

— Come si può fare?

— Basta che spedisca un viglietto di visita all'indirizzo della società promotrice delle corse, che ha sede in Bologna, Piazza otto agosto....

— Scusi! e il nome di questa società?

— Imbecille! dimenticava il più. La società ha il nome di: italo-americana per l'incoraggiamento velocipedistico; ed essa a chiunque ne faccia domanda, spedisce il relativo regolamento.

— Mille grazie!

E il velocipedista ci lasciò facendo sperare che alle corse dei velocipedisti di Bologna possa venire rappresentata anche la nostra Padova. Perché no?

Abbellimenti. — Riceviamo la seguente letterina, cui diamo volentieri il debito posto:

Cronista,

Tu spesso ti occupi degli abbellimenti della città, e batti in ispecialità il chiodo a proposito della Piazza Unità d'Italia, adesso che vi si sta per inaugurare il monumento a V. E.

Oltrechè alla Piazza — tu lo scrivi — devesi pensare anche alle strade finitime, o meglio a tutta la città, dove l'intonaco e la imbiancatura rendono disordine ed indecenti anche le case nuove, quasi non bastassero le antiche.

Or bene! parmi che nel 1857 o 58 che sia l'in allora podestà Fr. De Lazzara, tanto benemerito della città nostra, abbia emesso una ordinanza

con cui si intimava ai proprietari di imbiancare ogni dieci anni le loro case, come d'altronde si pratica altrove.

Dimmi, cronista del mio cuore, che cosa ne è avvenuto di quella ordinanza? non la si potrebbe richiamare in vigore?

Scusami le chiacchiere e credemi
Un tuo ammiratore.

Il cronista, ringraziando, gira la letterina cui spetta perchè invero di tali cose non se ne intende troppo; ma gli pare che un provvedimento analogo si debba pur prendere, come lo si è preso ai tempi di una amministrazione tanto benemerita come quella del De Lazzara.

Il tempo che farà. — Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del *New York Herald* di Nuova-York in data 17 maggio:

« Vi sarà un tempo incerto per l'Inghilterra e la Francia fino verso il 22. « Si sta formando un centro di tempeste per la notte del 19.

« Vi saranno gravi procelle dall'est al nord. »

Lavori ai nostri fiumi. — Nel giorno di lunedì 5 giugno p. v. presso questa Prefettura, si procederà all'appalto col metodo di estinzione delle candele per la delibera del lavoro di rialzo, ingrosso dell'argine destro del canale Bisatto dal Ponte di Riva d'Olmo alla confluenza in Frassineto in comune di Este.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 8 febbraio a. c. di L. 5735.

Inoltre l'impresa dovrà anticipare L. 3017,24 per compensi di danni verso l'interesse del 6 p. 0/0 in ragione di anno.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato resta fissato fino alle ore 12 mer. del giorno di mercoledì 21 suddetto.

Tipi, perizie, capitoli sono ostensibili presso la locale Prefettura.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Unità d'Italia stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2:

1. Polka — *Lieto Ricordo* — Pente.

2. Sinfonia — *I Vespri Siciliani* — Verdi.

3. Mazurka — *Per Te!* — Con. Corer.

4. Finale 2^a — *Aida* — Verdi.

5. Pot Pourri — *Donna Iuanita* — Suppè.

6. Gran Marcia Indiana — *L'Africana* — Mejerbeer.

Una al di. — Bernardino vuol mettere su scuderia, e va cercare dei cavalli. Il mercante gliene presenta due, dicendo:

— Prenda questi, signore; sono inglesi puro sangue.

— Impossibile!... Il mio cocchiere non sa una parola d'inglese.... i cavalli non lo capirebbero.

Bollettino dello Stato Civile

del 16.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 2.

Matrimoni. — Cibo Ottone m.^o Luigi del fu Francesco, capitano commissario, celibe, con Rizzoli Adelia Antonia Luigia di Antonio, poss. nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Bardella Luigi fu Giovanni d'anni 38, impiegato, coniugato. — Calore Bisson Cornelia fu Antonio d'anni 58, domestica, vedova. — Una bambina esposta dell'età di anni 1 mesi tre.

Tutti di Padova.

TEATRI

e Notizie Artistiche

Nuove pubblicazioni musicali

Ave, Maria; è il titolo di una composizione per canto e pianoforte di quella distintissima dilettante, ch'è a signorina Ada F. Prosdoci; del cui talento creativo ebbero occasione di parlare altra volta.

È un lavoro di un carattere semplice, ingenuo, che unisce il misticismo della musica religiosa al sentimento della romanza. E ciò è ben inteso, poichè i versi pure partecipano dell'uno e dell'altro tipo. È una fanciulla che prega fervidamente — il

giorno muore — l'organo fa sentire « per le fulgenti cupole dorate » le sue armonie, disponendo l'animo ad una profonda ma dolce mestizia. Il sospirato cavaliere appare alla fanciulla, che, inebbrata da quello sguardo, si turba e commossa, grida: *Arridi all'amor mio, vergine santa; abbi pietà di me, vergine pia; Ave, Maria.*

Discendendo alla forma, bisogna lo confessi ch'è inappuntabile. Il doppio pedale dell'introduzione, con le eleganti armonie sovrapposte, ci dice subito che siamo in Chiesa. Nella seducente frase « tutta serenità di paradiso »; mentre il canto batte la terza della dominante; producono un effetto incantevole i tre semitoni progressivi ascendenti, che nell'accompagnamento congiungono la quinta del primo con la settima del quarto tempo. Lo svolgimento del pezzo è assai regolare, e vi è, in tutto l'accompagnamento, quella saggia economia che rivela la perizia della Compositrice.

Non esito a dichiarare che questa *Ave Maria* è un vero gioiello degno di figurare in qualunque programma — le mie sincere e più vive congratulazioni all'egregia autrice.

È uscita pure, coi tipi della Lucca, la premiata romanza del maestro Marco Zabeo intitolata « *A Lei* ». Parlare di questo pezzo è cosa superflua, dopo il lusinghiero giudizio proferito dal Giuri del real Circolo Bellini di Catania. Non mi resta quindi che desiderare all'egregio Maestro nuovi e così bene meritati allori.

A. dott. T.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Bencivenza, ispettore, mandato a fare un'inchiesta nelle Romagne, conclude che i fatti di Filetto non alterano le condizioni della pubblica sicurezza, che non sono peggiorate.

— Furono comunicati ai prefetti alcune norme sulle nomine degli istruttori di ginnastica, che dovranno essere fatte dalla potestà scolastica provinciale, affinché siano equamente ripartiti i fondi assegnati dallo Stato per tale insegnamento.

— Il Congresso delle Banche popolari in Firenze votò, sciogliendosi, un ringraziamento all'agenzia telegrafica Stefani pel modo esemplare nel quale venne da essa fatto in questi giorni il servizio di notizie relative al Congresso stesso.

Coda di uno sciopero

L'Autorità giudiziaria sta istruendo un processo sullo sciopero fatto negli scorsi giorni dagli operai tipografi. Pare che voglia trovare nel Comitato di questo sciopero un'istigazione verso gli operai perchè lo facessero.

Parecchi compositori furono esaminati: così dicasi dei membri del Comitato.

Un giudice assistito da guardie e Carabinieri sequestrò nella sede della Società dei tipografi, molte carte della segreteria.

Dimostrazioni a Napoli

Sono accaduti disordini all'Università, essendosi protestato contro alcuni studenti che si sono recati a Roma per riverire il papa.

Preparasi una nuova dimostrazione.

Vendette italiane!

I due italiani torturati a Montevideo, i quali riceveranno dal governo dell'Uruguay la indennità di 50 mila lire, le hanno devolute per opera di beneficenza.

Crisi romana

È insussistente che Pianciani abbia date le sue dimissioni da sindaco.

Non è impossibile che continui nello *statu quo* fino all'epoca delle elezioni.

Depretis ha ogni giorno un colloquio con Pianciani. Questi consiglia lo scioglimento immediato del Consiglio.

Le elezioni generali avranno luogo in luglio. Si ritiene certo il trionfo dei progressisti.

Notizie estere

La Commissione francese del bilan-

cio si è pronunziata in favore della soppressione delle Facoltà teologiche di Liono, di Bordeaux, e Rouen e di Aix. Essa mantiene solo la Facoltà di Parigi.

— I giornali inglesi parlano della interessante scoperta fatta fra le carte di Darwin della autobiografia del grande scienziato.

— Un moto agrario assai grave scoppiò in Curlandia, a Witebsk. Fu ordinata una azione militare energica per reprimerlo.

Cose di Bulgaria

Dalla Bulgaria vengono segnalati seri tumulti. L'assenza del principe incoraggia il partito panslavista, ormai formidabile. I liberali esigono la costituzione; altrimenti provocheranno una rivoluzione interna.

I bulgari sono furanti contro i Russi. Credesi che Alessandro sarà costretto, appena ritornato, di dare la costituzione.

Il processo del Ringtheater

Le risultanze del processo per l'incendio del Ringtheater sono queste:

Eurono assolti l'ispettore di polizia, i pompieri e l'accenditore dei lumi.

Furono invece ritenuti colpevoli il direttore del teatro, Jauner, il portiere ed il macchinista.

Tentativo di furto in Russia

Sono stati scoperti dei tentativi per derubare il tesoro dello Stato ad Jaroslaw. Pare che due giovani prendessero una bottega nella città e vi stabilissero un negozio di fabbri. I sospetti della polizia, essendo svegliati, un accesso fu fatto e si trovò un passaggio sotterraneo che menava al Tesoro. I due uomini furono arrestati, ma rifiutarono dare veruna indicazione su loro.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 18 maggio

Procedesi alla votazione segreta sui tre progetti di legge discussi ieri e sulla nomina della commissione per le circoscrizioni elettorali politiche, e lasciansi le urne aperte.

Barattieri presenta la relazione sul bilancio definitivo della guerra 1882.

Apresi la discussione sul disegno di legge per il reclutamento e gli obblighi di servizio degli ufficiali di complemento, riserva e milizia territoriale.

Biscotti riconosce l'opportunità e la utilità di questa legge, ma crede contenga difetti.

Cavalletto desidera che le condizioni speciali, fatte ai giovani laureati in medicina e veterinaria si stabiliscano anche per quelli che hanno percorso gli studi tecnici.

Arbib domanda se il ministro intenda di mantenere la legge 1873 per quanto riguarda la promozione degli ufficiali di milizia mobile e Ferrero si riserva di rispondere.

Approvansi i tre primi articoli del progetto.

Proclamasi il risultato della votazione segreta sui seguenti progetti di legge: Ordinamento dell'esercito approvato con 193 voti contro 32; prelevamento di somme dal fondo imprevidente in aggiunta al bilancio 1882 del ministero della guerra approvato con 199 contro 28; modificazione della circoscrizione militare territoriale approvata con 190 contro 35.

Ferrero presenta il progetto di legge per il compimento di un fabbricato per la sede del ministero della guerra e per spese straordinarie per l'attuazione di un nuovo ordinamento dell'esercito. Sono dichiarati urgenti. Levansi la seduta alle 6,30.

UN PO' DI TUTTO

Terribile vendetta. — È morto recentemente un tedesco che, giunto in America trent'anni or sono, si era formato una fortuna di due milioni di dollari.

Lascia tutti i suoi beni ad un suo compatriota, per causa del quale era stato costretto ad emigrare.

Il testamento stabilisce per sola condizione che il legatario universale si vestirà durante tutta la vita come segue:

Frac e pantaloni di color azzurro chiaro, panciotto verde, tagliato alla moda del principio del secolo; e, quando esca in istrada, un cappello da arlecchino guarnito di nastri rosa ed armato di dodici sonagli.

L'individuo favorito da tale strana eredità, ha tre mesi di tempo per decidersi; egli si trova in un'inducibile perplessità: se accetta, si rende ridicolo sino alla fine de' suoi giorni; se rifiuta, gli rimarrà per tutta la vita il tormento d'aver rinunciato a due milioni.

Comunque siasi, la vendetta del testatore è assicurata.

Ponti di vetro. — In Inghilterra si sono già costruiti dei ponti di vetro. L'inventore di questi ponti fa fabbricare dei grandi massi di vetro che egli indurisce quindi mediante un processo speciale. Pare che, dal punto di vista della solidità, i ponti di vetro non lascino nulla a desiderare. Le prove, che se ne fecero già sopra una linea di tramways riescono benissimo, ed il loro costo è di gran lunga inferiore a quello dei ponti di legno o di ferro. A tutto ciò si aggiunge che il vetro non può essere danneggiato né dagli insetti, né dalla ruggine.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il ministro delle finanze ha diramato una circolare ai prefetti del regno, per invitarli a favorire, coi mezzi più efficaci, l'arruolamento di buoni elementi nel corpo delle guardie doganali, dove mancano millecinquecento uomini.

L'Italia al Gottardo

Ecco, secondo il *Diritto*, come sarebbero stati distribuiti dal Consiglio federale svizzero gli inviti all'inaugurazione della ferrovia del Gottardo: N. 360 all'Italia, N. 145 alla Germania, N. 230 alla Svizzera,

non compresi l'amministrazione ed il personale della ferrovia del Gottardo.

Ci pare non ci sia da lagnarci.

Agricoltori

Il Consiglio permanente della Società generale degli agricoltori italiani accogliendo l'invito che alla stessa venne fatto dal Municipio di Messina e da parecchi sodalizi agrari della Sicilia, ha deliberato di tenere nel corrente anno, in quella città, il suo VII Congresso.

Il Vaticano e la repubblica francese

Leone XIII si sta preparando per rispondere con un *Breve* all'indirizzo votato nell'assemblea generale tenutasi dai cattolici a Parigi. Il *Breve*, approvando il sistema di resistenza che vuoi adottare dopo le ultime leggi del governo francese sull'insegnamento ne dovrebbe tracciare più specificatamente i modi.

Notizie estere

In seguito alle persecuzioni sofferte dagli Israeliti, per parte dei Russi e al contegno ostile del governo contro di essi, il banchiere Rothschild ha ritirato i suoi capitali dalla Russia.

Libertà di stampa in Germania

La *Kölnische Zeitung* constata che dopo la promulgazione della legge imperiale contro i socialisti democratici il governo interdisce la circolazione di 656 scritti.

Il cambiamento del ministero in Egitto.

Si va confermando la voce che malgrado sia mantenuto al potere il ministero attuale in Egitto, tuttavia si ritiene necessario un prossimo cambiamento.

Il raccolto agli Stati Uniti

Il raccolto agli Stati Uniti si annunzia come assai superiore agli anni precedenti. Le segale e gli orzi raggiungono del pari un'alta media.

Per poco che i geli e gli uragani imperversino, gli agricoltori avranno

adunque una seria concorrenza a sopportare dai cereali dell'America.

La pace Europea

Il corrispondente parigino della *Neue Presse* ebbe un colloquio col principe Orloff il quale dichiarò che la pace europea non corre momentaneamente alcun pericolo, e che la Germania fece un energico tentativo per allontanare Ignatieff, ma che non vi riuscì, perchè lo czar stima indispensabile alla sua esistenza l'appoggio di questo uomo influentissimo nel partito panslavista.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LIVERPOOL, 17. — Dieci individui che partivano per l'America furono arrestati; credesi implicati nell'assassinio di Dublin.

CAIRO, 17. — Il presidente del consiglio restituì la visita a Malet e a Linkiewicz; espresse la speranza che le squadre appena arrivate ripartiranno. I consoli risposero che non potevano dare questa speranza. Assicurasi che appena arrivate le squadre i consoli di Francia e d'Inghilterra domanderanno il licenziamento dell'esercito e l'esilio dei colonnelli che parteciparono alle sommosse. Gli ufficiali cirrassi si scarcereranno oggi; e si invieranno in esilio.

COSTANTINOPOLI, 17. — La squadra turca dell'Arcipelago stanzionante a Chio ha ricevuto ieri l'ordine di recarsi a Sonda; dove arriverà oggi.

COSTANTINOPOLI, 18. — È smentita l'avuta notizia che nella risoluta dimostrazione navale franco-inglese l'Italia abbia domandato di associarsi. — Il gabinetto italiano persiste nel tenersi fedele al principio della competenza esclusiva del concerto europeo sugli affari egiziani.

PARIGI, 18. — La flotta anglo-francese lasciò Candia iersera, dirigendosi in Egitto. La voce che la flotta turca la accompagnerebbe, non è confermata.

LONDRA, 18. — L'*Evening News* dice che un gruppo di ultrarivoluzionari irlandesi in America compì l'assassinio di Dublin. Dapprima Gladstone e Forst erano condannati a morte ma gli assassini arrivati in Inghilterra, ricevettero un contordine. — Cavendish non era designato a morte ma fu colpito in causa dei fatti di Ballina e perchè era accompagnato da Souke. Gli assassini sono partiti per l'America.

ALESSANDRIA, 18. — La notizia dei giornali inglesi che i consoli francese e inglese al Cairo abbiano ricevuto istruzioni perchè, dopo l'arrivo della squadra, domandino il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero finora.

LUGANO, 18. — Gli ingegneri incaricati del collaudo procederanno oggi alla ricognizione delle ferrovie del Gottardo.

VIENNA, 18. — In una circolare il ministro della guerra comunicò lo *statu quo* provvisorio della organizzazione delle truppe nella Bosnia e nell'Erzegovina. La formula del giuramento è la seguente: «Giuro in Dio che sarò fedele all'imperatore Francesco Giuseppe e che obbedirò anche a rischio della vita gli ordini che mi si impartiranno.» Per i soldati maomettani vennero creati due posti di imams militari.

VIENNA, 18. — Nei nostri circoli ufficiali hanno recato sorpresa le recenti dichiarazioni parlamentari dei governi inglese e francese sugli affari d'Egitto. Dopo la nota identica anglo-francese dell'11 febbraio, colla quale ammettevasi la competenza del concerto europeo, fino a quella con cui in questi giorni i due gabinetti annunciarono come fatto compiuto la già risoluta dimostrazione navale, nessuna comunicazione fu rivolta ai 4 gabinetti circa la situazione in Egitto.

COSTANTINOPOLI, 18. — La squadra turca si unirà alla squadra anglo-francese.

BERNA, 17. — Il Consiglio federale ha incaricato Battaglini, deputato del Consiglio nazionale, a ricevere a Chiaso i delegati del governo italiano all'inaugurazione del Gottardo.

PARIGI, 17. — Credesi che la Porta, in seguito alle spiegazioni della Francia e dell'Inghilterra, ritirerà la protesta contro l'invio della squadra.

BARCELLONA, 17. — Gli insorti sono dispersi. Cinque prigionieri. Tranquillità perfetta.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

La Società Italiana

pello stigliamento meccanico e pella lavorazione della Canapa e del Lino col sistema Leoni e Colblenz.

AVVISO

Pegli effetti del deliberato scioglimento della Società, la sottoscritta commissione avverte i Possessori delle Azioni che è fissato un secondo riparto del Capitale Sociale di Lire 50, il quale sarà pagato dal 1° Giugno in avanti all'Ufficio Sociale in Montagnana e presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti Sede di Padova verso presentazione dei Titoli.

Montagnana li 16 maggio 1882.

La Commissione Liquidatrice 2744

Il Caffè Mio

in piazza Unità d'Italia vicino all'ex-gran Guardia, fu restaurato ed ampliato, avendovi annessa la vicina bottega che vi era il gioielliere, in modo da soddisfare a tutte le esigenze richieste oggidì in un caffè.

I giornali di cui è fornito sono parecchi e dei più importanti, il servizio dei più diligenti ed i generi della migliore qualità, per cui la conduttrice spera che il favore che il pubblico le ha sino ad ora dimostrato andrà sempre più crescendo tanto più che la eccellenza dei generi è accompagnata dalla mitezza dei prezzi.

2741

Premiato Stabilimento Idroterapico

LA VENA D'ORO

Provincia di Belluno (Veneto)

452 m. sul livello del mare — Proprietà dei fratelli LUC-CHETTI.

Apertura il 1 Giugno

Chi desiderasse anticipare, lo Stabilimento è sempre aperto.

Quest'anno la Vena d'Oro potrà alloggiare oltre cento persone, anche con appartamenti separati, a prezzo da convenirsi; per di più, la tanto desiderata strada che da Sagrognetta mette allo Stabilimento, venne compiuta. Ufficio telegrafico, Posta e Farmacia nello Stabilimento; Sale per le docce scozzesi.

Medico direttore alla cura, dottor Vincenzo Tecchio, medico consulente in Venezia, cav. Angelo dott. Minich.

Per informazione e programmi, rivolgersi ai proprietari. 2738

GERARDI dottor ALESS. dro

DENTISTA DI VENEZIA

successore del prof. Terrenati riceve nel proprio gabinetto Dentistico di Padova, ogni Lunedì e Venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 ant. alle ore 6 pom.

Piazza Unità d'Italia, via Pozzetto N. 200.

Dietro invito dei suoi committenti si reca al rispettivo loro domicilio. 2735

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Capitale Sociale L. 10,000,000

Situazione al 1 Maggio 1882

delle due Sedi

PADOVA E VENEZIA

ATTIVO

Azionisti saldo Azioni L.	4,500,000,—
Debitori diversi fuori piazza	9,379,283,52
» categorie diverse »	5,115,261,61
» in conto corrente garantiti con deposito	4,888,660,28
» disponibile	9,919,70
Anticipazioni con polizza	159,027,10
Portafoglio per effetti scontati	11,069,005,41
Effetti pubblici e valori industriali »	6,717,526,62
Conto partecipazioni diverse	817,526,31
Effetti in sofferenza »	19,652,36
Numer. in cassa carta ed oro	1,009,495,02
Depositi liberi	5,365,204,—
Depositi a cauzione »	7,885,481,88
Beni stabili	309,820,20
Valore mobili esistenti nelle due Sedi »	20,800,—
Spese d'impianto	19,715,—
Spese generali	43,879,95
Imposte e tasse	40,335,01
	L. 57,350,611,97

PASSIVO

Capitale sociale	L. 10,000,000,—
Fondo di riserva	171,766,—
Credit. in conto corr. per capitali ed interessi	14,213,519,29
Id. fuori piazza	8,837,218,51
Id. categorie diverse »	10,347,228,20
Id. in co. corr. disp. »	225,25
Id. in co. corr. non disp. »	12,821,76
Azionisti conto cedole sem. dividendi	111,865,28
Vaglia in circ. dello Stab. mercantile »	8,279,70
Effetti a pagare	174,560,04
Depositanti p. depositi liberi	5,365,204,—
Id. cauzione	7,885,481,88
Conto utili del corr. anno »	222,444,06
	L. 57,350,611,97

Padova, 16 maggio 1882.

Il V. Presidente

G. B. MALUTA

Il Censore Il Direttore

M. D. BENEDETTI G. OSIO.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del

3 0/0 per somme in conto disponibile
3 1/2 id. id. vincolate a 6 mesi.
4 0/0 id. id. vincolate a 9 mesi e più

2 1/2 per somma in oro con vincolo a tre mesi. Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.

Sconta effetti cambiari a due firme al 5 1/2 con scadenza 4 mesi.
6 1/2 con scadenza dai 4 ai 6 mesi.

Fa anticipazioni ed apre conti correnti, al 6 1/2 (1) su valori dello Stato o garantiti dal medesimo

7 1/2 su valori industriali e di Stati esteri Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero, anche per la Cina ed il Giappone.

Acquista e vende effetti cambiari sull'Estero valori dello Stato e industriali ai corsi di giornata.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'Estero

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti. Riceve valori in deposito libero.

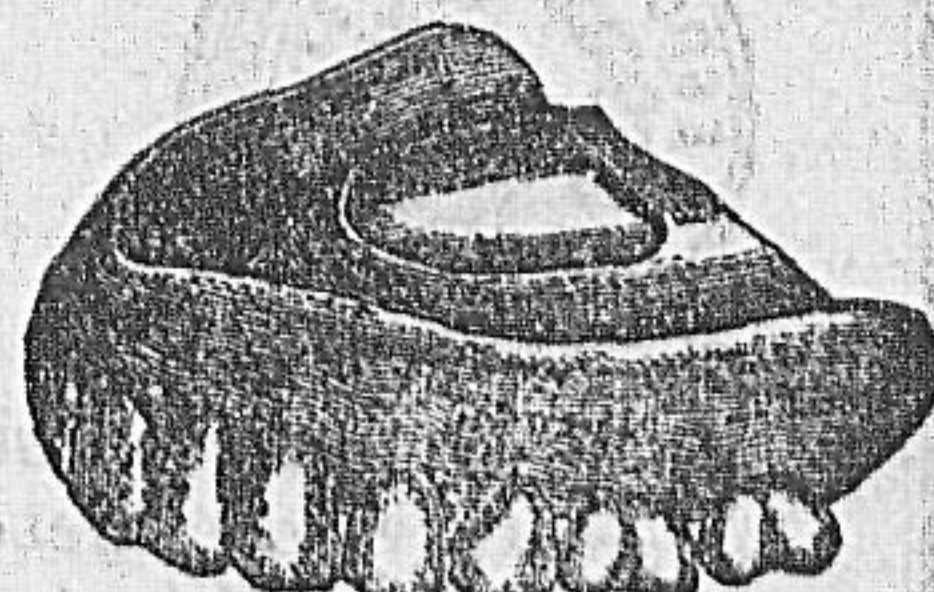
Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso ricevuta nominativa bollata, "senza percepire alcuna provvigione."

Rilascia assegni sopra le piazze bancabili della Sicilia 1/2 100

(2364)

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadina - za che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'Albergo della Croce d'Oro ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera sua. 2676

Estratto - Tamarindo Galliani

(Vedi 4. Pagina)

Stabilimento dell'Editore Edoardo Zonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

I diffidenti ed i detrattori DELLA ZOEDONE

Sono pregati di leggere attentamente quanto è stato dichiarato da due eminenti cultori della Scienza Medica.

Gazzetta Medica Italiana di Milano Diretta dal Professore G. Strambio, 3 dicembre 1881.

La Zoedone. — Che cos'è la Zoedone, di cui tanto parlarono i giornali inglesi; che fu vantata in tutti modi possibili ed impossibili nei tre regni uniti da una *reclame* moltiforme, insistente, ingegnossissima; che fu cantata in versi più o meno britannici, ed oramai magnificata nella prosa di tutte le lingue d'Europa; che, infine, è comparsa anche fra noi colla iperbolica nomea e colla naturale diffidenza di tutte le cose troppo magnificate, troppo imposte, troppo colpevoli di assordare ubiquità? — Ve lo dice il manifesto che ne accompagna ogni bottiglia: è semplicemente una *bibita innocua, spumante, fosforo ferrea*. — Il manifesto dice anche: *deliziosa*. Ma qui si invadono evidentemente le prerogative dei gusti individuali, che sono varj come le fisionomie e si arrischia di suscitare un'opposizione, che i primi aggettivi, tutti basati sul fatto, non hanno motivo di temere.

Per noi la Zoedone, questa bibita che rinnova la vita massime se di recente preparata e molto fredda, è davvero gradevole e fornisce sotto una forma molta facilmente assimilabile due possenti ricostitutivi dell'organismo, il ferro ed il fosforo, nella dose di 18 a 20 centig. per ogni bottiglia. Ricorda la *polvere zootrofica* del povero nostro Polli, ed avrebbe torto marcio chi per puritano aborrimiento della *reclame*, o per diffidenza cieca verso le quarte pagine, non la volesse usare, non la volesse sperimentare, non la volesse consigliare, non la volesse (e perchè no?) lodare, se lo trova del caso.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, avendo ottenuto dalla Zoedone Company, limited, di Londra, l'esclusivo spaccio della detta bevanda, fosfo-ferruginosa, ha stabilita in Milano una fabbrica di Zoedone, chiamando a dirigerla un chimico della Company londinese, il signor Peter H. Walsh F. C. S. e ha dato mano strenuamente alla più ampia pubblicità. La Ditta A. MANZONI e C. sa quel che convenga di fare quando si vuol riuscire. Non è lei che ha inventata la *reclame*; la trova utile, la crede oramai necessaria per riuscire e se ne vale. Chi gli darà torto? Il mondo oramai ha preso questo andazzo. O seguirlo, o soccombere, o riformare il mondo.

S....

Roma, 7 agosto 1881.

Alla ditta A. MANZONI e C.

Con pochi esperimenti mi sono potuto accertare che la Zoedone è una bibita piacevole, tonica, senza confronto superiore alle altre bibite, capace di arrecare gran giovamento in certe infermità.

Comm. Prof. **Luigi Laurenzi**
Capo dell'Ospedale della Consolazione di Roma.

Un opuscolo che riassume i giudizi di gran parte degli scienziati inglesi viene spedito gratis a chi ne fa domanda.

La Zoedone ha riportato il Primo Premio (medaglia d'argento) all'Esposizione degli alimenti del Croydon a Londra 1881, la più alta distinzione concessa in detta Esposizione.

Indirizzare le commissioni alla Ditta A. Manzoni e C., Milano via della Sala, 16. — Roma Via di Pietra, 91.

Vendita in Padova nella farmacia Pianeri Mauro e nel Caffè Pedrocchi. 163 3

SI REGALANO 1000 LIRE

chi proverà assistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempé, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diversi.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPÉ, profumieri chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) — Napoli. — Prezzo L. 6.

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazioni e di queste non havvene poche.

Deposito in Padova presso A. Bedon, Via S. Lorenzo — G. Morati parucchiere — Verona presso G. Gall, Via Nuova — Castellani, Emporio Via Bolognese — Venezia presso Longega, Campo S. Salvatore — Roma presso Giardinieri, 424 Corso — Mantogazza, 91 Via Cesarini. — Torino presso G. Meynard 16 Via Barbaroux — Galvagna Via Barbaroux. 2512

Neuralgie, Tossi Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola. — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornello, Pianeri e Mauro. 167

Antica Fonte PEJO

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata Antica Fonte di Pejo.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica Fonte Pejo Borghetti.

La Direzione G. Borghetti
In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto via Pozzetto, 236, C. e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE L'edizione illustrata dell'acclamato romanzo DI SAVERIO DI MONTÉPIN IL FIACRE N. 13

Il successo veramente straordinario ottenuto da questo Romanzo, che fu pubblicato solamente nelle Appendici del giornale IL SECOLO, e le moltissime richieste che di esso vengono continuamente fatte, decisero l'Editore a prepararne una edizione riccamente illustrata, la cui pubblicazione comincerà fra breve per dispense di 8 pagine, in 4 grande cadauna, formato dei Romanzi Celebri, al prezzo di

Centesimi 10 ogni dispensa.

Se ne pubblicheranno due dispense per settimana e l'opera completa conterà di 48 dispense.

Prezzo d'abbonamento all'opera completa:

Franco di porto nel Regno	L. 4 50
Alessandria, Tunisi, Susa, Tripoli	» 5 —
Unione postale di Europa e America del Nord	» 7 —
America del Sud, Asia, Africa	» 9 50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 12 —

Gli abbonati riceveranno a pubblicazione compiuta il frontispizio e la copertina.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Zonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 14. 2732

FERNET-BRANCA dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano
1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro	L. 3,50
» » da mezzo Litro	» 1,50

Brevettato Stabilimento Enologico GIOVANNI GALLIANI Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell' ESTRATTO-TAMARINDO CONCENTRATO NEL VUOTO STABILIMENTO 2718 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento